

Il curriculum formativo dell'Operatore Socio Sanitario

INDICE

MISSION DEL CORSO	pag. 3
ARCHITETTURA DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 3
APPROCCIO METODOLOGICO AL PROGETTO FORMATIVO	pag. 3
Mappa delle competenze	pag. 6
Competenze essenziali	pag. 7
Competenze tecnico-professionali	pag. 9
Competenze trasversali	pag. 15
PIANO DI STUDI	pag. 18
UFC 1 Intervento dell'OSS nel contesto socio sanitario	pag. 20
UFC 2 Supporto gestionale, organizzativo e formativo	pag. 30
UFC 3 Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero	pag. 36

MISSION DEL CORSO

Il Corso per Operatore Socio Sanitario (Oss) intende formare un operatore in grado di assicurare l'assistenza di base alla persona nelle situazioni caratterizzate da alterata autonomiapsico-fisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e potenzialità residue. L'Oss svolge infatti attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, in ambito sia sociale che sanitario, in supporto alle attività definite nei percorsi assistenziali infermieristici, sociali, ostetrici, fisioterapici-riabilitativi, tecnico-diagnostici, con interventi assegnati sulla base del profilo, del contesto e della pianificazione dei professionisti preposti.

L'Operatore che ha conseguito la qualifica di Operatore Socio Sanitario sviluppa competenze specifiche nelle seguenti funzioni:

- **Intervento dell'OSS nel contesto socio-sanitario**
-
- **Supporto gestionale, organizzativo e formativo**
-
- **Assistenza di base ed aiuto domestico-alberghiero**

ARCHITETTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso è strutturato in 3 Unità Formative Capitalizzabili (UFC), con una durata complessiva di 1000 ore. Ogni UFC prevede l'alternanza fra formazione in aula e contestualizzazione operativa attraverso laboratori e tirocinio; al termine dello stesso, accertata la frequenza, è previsto un esame finale, il cui voto scaturisce dalla valutazione delle competenze acquisite sia nella parte teorica che pratica. Per il conseguimento della qualifica lo studente sostiene un esame finale che consiste in una prova orale e una prova pratica su tematiche e situazioni assistenziali trattate nel percorso formativo.

APPROCCIO METODOLOGICO AL PROGETTO FORMATIVO

L'approccio metodologico è fondato sull'analisi e la certificazione delle competenze. La mappatura delle competenze rilasciate dal Corso deriva da uno studio sulle conoscenze, abilità e comportamenti - competenza, appunto - seguendo il metodo elaborato dall'ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori).

La scelta di questo metodo, uno dei tanti approcci alle competenze, deriva dal fatto che l'ISFOL opera in collaborazione con il Ministero del Lavoro, altre Amministrazioni dello Stato e le Regioni per lo sviluppo della formazione professionale e nel luglio 1995 ha ricevuto dal Ministero del Lavoro e dall'Unione Europea l'incarico di sviluppare le azioni previste nel progetto standard

formativi. Tale progetto prevede essenzialmente di strutturare un sistema basato su competenze e Unità Capitalizzabili, nella prospettiva di implementarlo nel nostro Paese.

Oltre a ciò, questo approccio consente il confronto con altre realtà a livello nazionale ed europeo, in modo da poter riconoscere il patrimonio delle conoscenze e capacità acquisite dal professionista lungo tutto l'arco della propria vita professionale e personale.

Secondo questo metodo si identificano 3 cluster di competenze che descrivono il professionista:

- ***competenze essenziali* - le capacità propedeutiche che si devono possedere come fondamenta per lo sviluppo delle successive**
- ***competenze trasversali* - le capacità comunicative e relazionali che ogni professionista deve possedere in qualunque settore professionale**
- ***competenze tecnico-professionali* - le capacità distintive della figura professionale di riferimento.**

Si fornisce qui di seguito la mappa delle competenze esplosa. Ogni competenza verrà sviluppata in uno o più ambiti di apprendimento (aula, laboratorio e tirocinio) come specificato in ogni Unità Didattica prevista in ciascun UFC. Il Laboratorio si affianca al contesto di aula fornendo allo studente un ambito protetto di apprendimento sul campo e sperimentazione, propedeutico al tirocinio. Quest'ultima ricopre un ruolo significativo del percorso formativo, in quanto rappresenta lo spazio operativo per elaborare ed applicare nella realtà le competenze specifiche dell'Oss. Il tirocinio si svolge nei servizi specifici per il profilo professionale, selezionando e vagliando le opportunità formative offerte dai servizi socio-sanitari nel loro complesso.

Sulla base delle linee guida contenute nel presente curriculum, ogni sede di formazione dovrà:

- *individuare le sedi di tirocinio, intese come spazi di apprendimento irrinunciabili, sulla base di criteri esplicitati, considerando tra questi come prioritari le caratteristiche organizzative e gestionali del servizio e la presenza di personale formato/esperto*
- *negoziare con le sedi di tirocinio le condizioni organizzative e didattiche necessarie per il tirocinio.*

L'articolazione del percorso nei tre ambiti (teoria, laboratorio, tirocinio) prevede la seguente ripartizione:

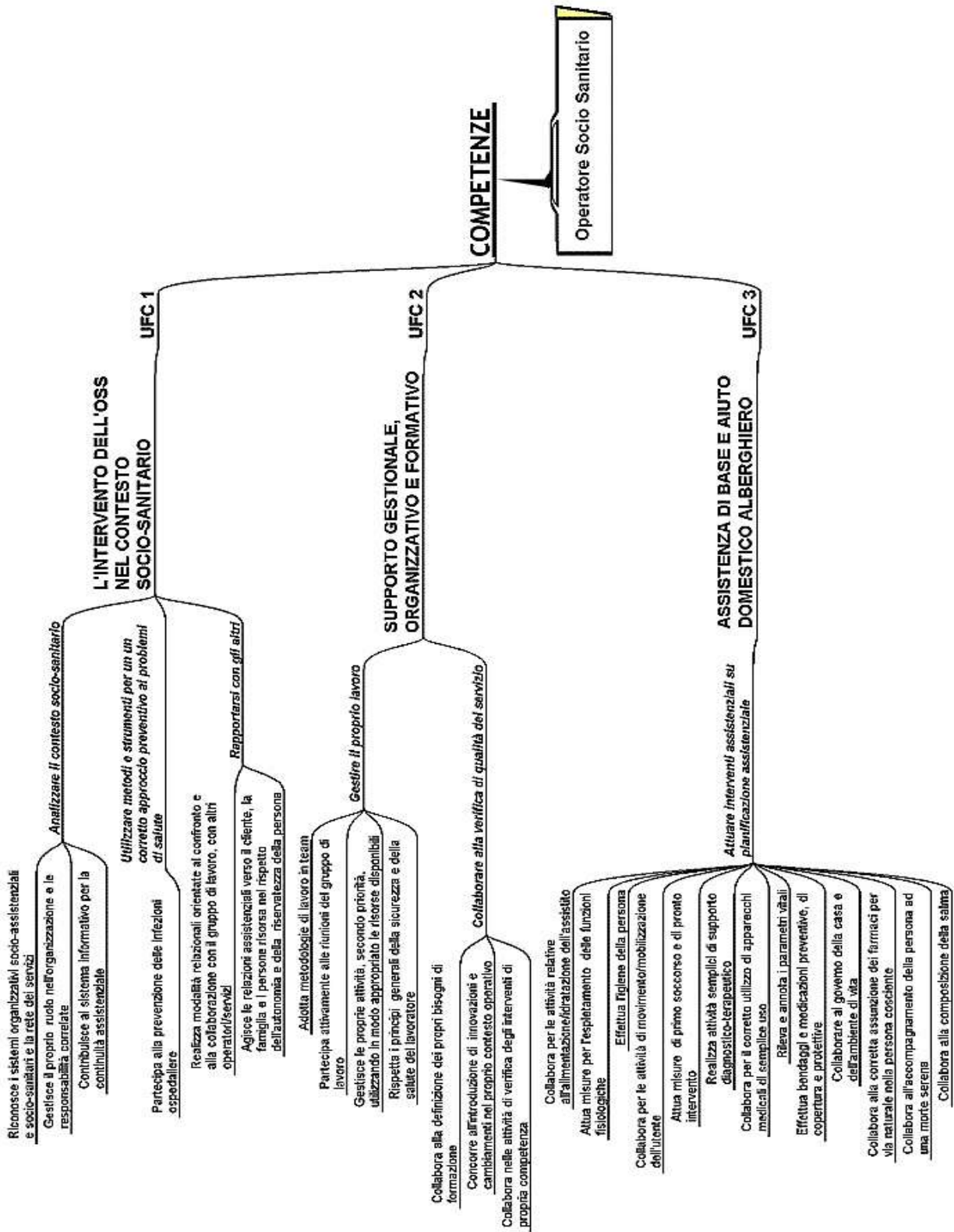
ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO	ORE COMPLESSIVE
Attività didattica frontale/ interattiva	370
Laboratorio	180
Tirocinio	450
Totale	1000

Il progetto formativo comporta l'utilizzo di validi metodi di valutazione.

La valutazione degli studenti ha lo scopo di verificare il raggiungimento delle competenze; per questo motivo la scelta dei metodi di valutazione tende a:

- ridurre la distanza tra momento formativo e momento dell'esercizio professionale, consentendo l'immediato utilizzo delle competenze acquisite nell'ambito del sistema organizzativo
- fornire un feed-back in itinere sul percorso di apprendimento in atto. Ciò risulta utile sia per lo studente che per il docente ed i tutor; questi ultimi potranno così introdurre eventuali tutorati integrativi per guidare il recupero delle competenze
- facilitare i formatori nella progettazione di percorsi formativi tali da implementare le competenze professionali necessarie per affrontare i cambiamenti organizzativi ed incrementare la qualità dell'assistenza.

MAPPA DELLE COMPETENZE



COMPETENZE ESSENZIALI

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
1. Gestisce le proprie attività, secondo priorità, utilizzando in modo appropriato le risorse disponibili	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	Utilizza tecniche di programmazione del proprio lavoro con metodologie di lavoro comune Definisce obiettivi e priorità. Attua piani di lavoro Identifica il proprio contributo per la soluzione di problemi complessi	Agisce integrandosi attivamente nell'èquipe multiprofessionale	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
2. Riconosce i sistemi organizzativi socio-assistenziali e socio-sanitari e la rete dei servizi	Legislazione sociale e previdenziale Legislazione sanitaria e aspetti giuridici	Orienta l'utente e la sua famiglia su servizi/ruoli professionali	Sa coinvolgere le reti formali e informali Accoglie la richiesta di informazioni sul servizio e sulle risorse	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
3. Rispetta i principi generali della sicurezza e della salute del lavoratore	Protezione e sicurezza dei lavoratori	Adotta presidi per la sicurezza relativamente alle prestazioni sanitarie specifiche Tutela la propria sicurezza psicofisica	Rispetta la normativa vigente in ottica di prevenzione del rischio professionale Agisce in collaborazione nei progetti di équipe	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
-------------------	-------------------	----------------	----------------------	---

<p>4. Gestisce il proprio ruolo Il'organizzazione e le responsabilità correlate</p>	<p>Legislazione sanitaria e aspetti giuridici Diritto del lavoro e orientamento al lavoro</p>	<p>Assume il proprio ruolo professionale e affronta le specifiche responsabilità</p>	<p>Si integra nell'equipe Opera secondo le modalità definite dal contesto</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenazili ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>5. Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione</p>	<p>Diritto del lavoro e orientamento al lavoro</p>	<p>Partecipa alla definizione del bilancio di competenze e a rilevazioni periodiche sul bisogno formativo</p>	<p>Mette in evidenza le opportunità formative da valorizzare e le criticità da compensare Agisce il confronto con altri operatori</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenazili ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>6. Concorre all'introduzione di innovazioni e cambiamenti nel proprio contesto operativo</p>	<p>Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari</p>	<p>Introduce/propone miglioramenti nell'erogazione/organizzazione di prestazioni di assistenza di base</p>	<p>Dimostra apertura al cambiamento E' attivo nell'innovazione e nel miglioramento continuo del proprio intervento</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenazili ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
7. Collabora con l'utente e la sua famiglia nel governo dell'ambito di vita	<p>Interventi sociali per la persona e la famiglia</p> <p>Interventi sociali per la persona anziana</p> <p>Interventi sociali per la persona con disabilità</p> <p>Interventi sociali per la persona con disagio psichico</p>	<p>Aiuta per il disbrigo di pratiche burocratiche e per l'effettuazione degli acquisiti periodici</p> <p>Interviene per il buon andamento della casa</p> <p>Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure</p> <p>Rileva e riferisce peculiarità della situazione dell'assistito</p>	<p>Si orienta alla persona</p> <p>Si dimostra assertivo</p> <p>Entra in empatia con l'interlocutore</p>	<p>Laboratorio esperienziale</p> <p>Cure Primarie</p> <p>Assistenza domiciliare</p> <p>Strutture residenziali e semiresidenziali</p> <p>ADI</p>
8. Effettua l'igiene della persona	<p>Assistenza di base alla persona /caregiver</p> <p>Anatomia e fisiologia</p> <p>Interventi sanitari per l'infanzia</p> <p>Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici</p> <p>Interventi sanitari per la persona con disabilità</p> <p>Interventi sanitari per la persona con disagio psichico</p>	<p>Predisporre persona e ambiente</p> <p>Aiuta e collabora nelle pratiche di igiene quotidiana assicurando il rispetto della persona e della privacy</p> <p>Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure</p> <p>Rileva e riferisce peculiarità della situazione dell'assistito</p>	<p>Si orienta alla persona</p> <p>Si dimostra assertivo</p> <p>Entra in empatia con l'interlocutore</p>	<p>Laboratorio esperienziale</p> <p>Cure Primarie</p> <p>Assistenza domiciliare</p> <p>Strutture residenziali e semiresidenziali</p> <p>ADI</p> <p>Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri</p> <p>Hospice</p> <p>Ospedali di comunità</p>

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
-------------------	-------------------	----------------	----------------------	---

<p>9. Attua misure per l'espletamento delle funzioni fisiologiche</p>	<p>Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia Interventi sanitari per l'infanzia Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici Interventi sanitari per la persona con disabilità Interventi sanitari per la persona con disagio psichico</p>	<p>Predisporre la persona e l'ambiente Mette in atto tecniche per favorire l'eliminazione nel rispetto della persona e della privacy Attua misure di prevenzione per l'incontinenza Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità della situazione dell'assistito</p>	<p>Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>10. Collabora per le attività relative all'alimentazione/idratazione dell'assistito</p>	<p>Assistenza di base alla persona/caregiver Dietetica</p>	<p>Aiuta per la distribuzione/preparazione/assunzione del pasto Predisporre la persona, l'ambiente/risorse materiali per l'alimentazione Aiuta e controlla l'assunzione del pasto Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità dell'assistito</p>	<p>Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>Competenza</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Comportamenti</p>	<p>Area apprendimento stage/tirocinio</p>

<p>11. Collabora per le attività di movimento/mobilizzazione dell'utente</p>	<p>Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia Interventi sanitari per l'infanzia Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici Interventi sanitari per la persona con disabilità Interventi sanitari per la persona con disagio psichico Tecniche riabilitative</p>	<p>Aiuta per trasferimenti, spostamenti, posizionamenti, deambulazione Aiuta per l'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature Rispetta le condizioni di messa in sicurezza della persona/operatore Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità dell'assistito</p>	<p>Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>12. Attua misure di primo soccorso e di pronto intervento</p>	<p>Medicina generale e specialistica Primo soccorso</p>	<p>Riconosce e riferisce i più comuni segni e sintomi di allarme Effettua il primo soccorso / BLSD, collaborando coi sanitari</p>	<p>Si orienta alla persona Accoglie e rassicura l'utente/familiari</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
------------	------------	---------	---------------	------------------------------------

<p>13. Realizza attività semplici di supporto diagnostico-terapeutico</p>	<p>Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia Igiene ed epidemiologia</p>	<p>Prepara la persona per indagini specifiche Raccoglie e invia i campioni biologici per gli esami chimico/fisici Attua il trasporto di materiale biologico Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva, riferisce e annota peculiarità dell'assistito</p>	<p>Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>14. Collabora per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso</p>	<p>Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia Igiene ed epidemiologia</p>	<p>Prepara, controlla il funzionamento degli apparecchi d'uso Sanifica, sanitizza e riordina secondo protocollo Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure</p>	<p>Si dimostra assertivo</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
------------	------------	---------	---------------	------------------------------------

15. Rileva e annota i parametri vitali	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia	Rileva e annota TC, polso radiale, FR, PA con apparecchi elettronici Presenta osservazioni critiche per il miglioramento Rileva e riferisce segni e sintomi dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
16. Effettua bendaggi e medicazioni preventive, di copertura e protettive	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia	Realizza medicazioni per lesioni cutanee da pressione (I e II livello), escoriazioni, ferite chirurgiche desaturate, secondo protocolli Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce segni e sintomi dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
17. Partecipa alla prevenzione delle infezioni ospedaliere	Igiene ed epidemiologia Igiene e comfort ambientale	Applica i protocolli previsti Adotta i DPI Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure di competenza Riconosce e riferisce i più comuni segni e sintomi	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
------------	------------	---------	---------------	------------------------------------

<p>18. Collabora alla corretta assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente</p>	<p>Medicina generale e specialistica</p>	<p>Aiuta all'assunzione dei farmaci per via naturale</p>	<p>Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>19. Collabora all'accompagnamento della persona ad una morte serena</p>	<p>Assistenza di base alla persona/caregiver</p>	<p>Utilizza appropriate dinamiche relazionali con la persona e la famiglia Cura l'ambiente nel rispetto della persona morente e dei familiari assicurando la privacy</p>	<p>Si orienta alla persona nel rispetto dei suoi valori, della sua cultura e della sua autonomia</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>20. Collabora alla composizione della salma</p>	<p>Assistenza di base alla persona/caregiver</p>	<p>Rimuove gli ausili e presidi medico chirurgici, salvo diversa indicazione Cura l'igiene e la vestizione</p>	<p>Entra in empatia con i familiari</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>

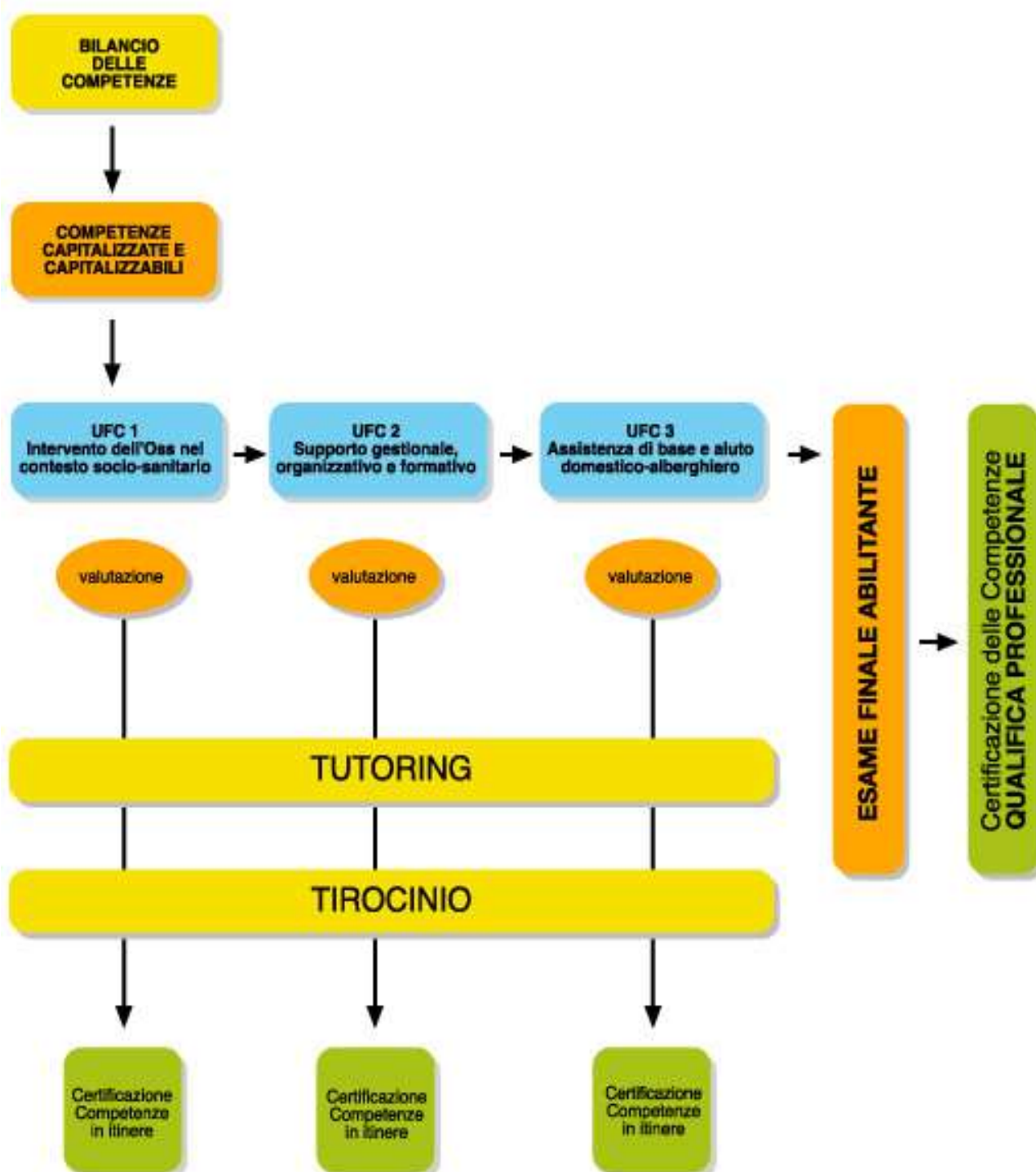
COMPETENZE TRASVERSALI

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
21. Adotta metodologie di lavoro in team	Psicologia Sociologia	Utilizza strumenti di organizzazione e programmazione Presenta osservazioni critiche per il miglioramento	Si integra col team	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
22. Agisce le relazioni assistenziali verso il cliente, la famiglia e la persona- risorsa, nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza della persona	Psicologia Sociologia Interventi sociali nell'area delle dipendenze	Realizza la relazione di aiuto con tecniche comunicative efficaci e atteggiamenti facilitanti	Si orienta alla persona nel rispetto dei suoi valori, della sua cultura e della sua autonomia Verifica la comprensione della persona Mette a proprio agio la persona/familiari	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
23. Partecipa attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro	Psicologia Sociologia	Mette in atto tecniche per l'ideazione e l'assunzione di decisioni	Si integra col team Si confronta apertamente coi colleghi	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio

<p>24. Contribuisce al sistema informativo per la continuità assistenziale</p>	<p>Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e della tutela dei minori</p>	<p>Utilizza gli strumenti per le comunicazioni/annotazioni assistenziali</p>	<p>Si integra col team Facilita i flussi informativi rispettando il suo ruolo</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>25. Collabora nelle attività di verifica degli interventi di propria competenza</p>	<p>Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari</p>	<p>Ascolta attivamente Partecipa alle attività di audit</p>	<p>Si integra col team Riflette criticamente sul proprio agire professionale</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>
<p>26. Realizza modalità relazionali orientate al confronto e alla collaborazione con il gruppo di lavoro, con altri operatori/servizi</p>	<p>Psicologia Sociologia</p>	<p>Ascolta attivamente Dialoga e si confronta col team di lavoro</p>	<p>Si integra col team Riflette criticamente sul proprio agire professionale</p>	<p>Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità</p>

ARCHITETTURA PERCORSO FORMATIVO

Corso di Operatore Socio Sanitario



PIANO DI STUDI

UFC 1 – Intervento dell’Oss nel contesto socio-sanitario

1	Unità didattica	Ore Teoria	Ore Laboratorio e/o seminari	Totale ore UD
1.1	Legislazione sociale e previdenziale	15		15
1.2	Legislazione sanitaria e aspetti giuridici della professione	17	3	20
1.3	Bioetica e deontologia	10	10	20
1.4	Psicologia	30	5	35
1.5	Sociologia	20		20
1.6	Epidemiologia e igiene	20	5	25
1.7	Interventi sociali per la persona e la	15		15
1.8	Interventi sanitari per la persona e la	12	3	15
	Totale lezioni	139		
	Totale Laboratorio e/o seminari		26	
	Totale Tirocinio			60
	Totale			225

UFC 2 – Supporto gestionale organizzativo e formativo

2	Unità didattica	Ore Teoria	Ore Laboratorio e/o seminari	Totale ore UD
2.1	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali	14		14
2.2	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	15	5	20
2.3	Diritto del lavoro e orientamento al lavoro	9	3	12
2.4	Protezione e sicurezza dei lavoratori	12	4	16
	Totale lezioni	50		
	Totale Laboratorio e/o seminari		12	
	Totale Tirocinio			90
	Totale			152

UFC 3- Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero

3	Unità didattica	Ore	Ore	Totale ore UD
---	-----------------	-----	-----	---------------

		Teoria	Laboratorio e/o seminari	
3.1	Anatomia e fisiologia	28		28
3.2	Medicina generale e specialistica	30	10	40
3.3	Primo Soccorso	8	10	18
3.4	Dietetica	10	5	15
3.5	Interventi riabilitativi alla persona	10	15	25
3.6	Igiene e comfort ambientale	10	14	24
3.7	Assistenza di base alla persona/caregiver	20	42	62
3.8	a. Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e della tutela dei minori	5	16	26
	b. Interventi sanitari per l'infanzia	5		
3.9	a. Interventi sociali per la persona anziana	8		
	b. Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici	10	15	33
3.10	a. Interventi sociali per la persona con disabilità	8		
	b. Interventi sanitari per la persona con disabilità	8	7	23
3.11	a. Interventi sociali per la persona con disagio psichico	8		
	b. Interventi sociali nell'area delle dipendenze	8	8	29
	c. Interventi sanitari per la persona con disagio psichico	5		
	Totale lezioni	181		
	Totale Laboratorio		142	
	Totale Tirocinio			300
	Totale			623

UFC 1

Intervento dell'OSS nel contesto socio sanitario

UFC 1

Intervento dell'OSS nel contesto socio sanitario

Ore aula	Ore laboratorio e/o seminari	Ore di tirocinio	Valutazione	Totale ore
139	26	60	Test a risposta multipla Domande a risposta aperta e breve elaborato scritto Colloquio	225

AREA DI RIFERIMENTO:

- Analizzare il contesto socio-sanitario
- Utilizzare metodi e strumenti per un un corretto approccio preventivo ai problemi di salute
- Rapportarsi con gli altri

Competenze da sviluppare

- Riconosce i sistemi organizzativi socio-assistenziali e socio-sanitari e la rete dei servizi
- Gestisce il proprio ruolo nell'organizzazione e le responsabilità correlate
- Partecipa alla prevenzione delle infezioni ospedaliere
- Realizza modalità relazionali orientate al confronto e alla collaborazione con il gruppo di lavoro, con altri operatori/servizi
- Agisce le relazioni assistenziali verso il cliente, la famiglia e le persone risorsa nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza della persona

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.1 Legislazione sociale e previdenziale

Ore 15

CONTENUTI

Origine e sviluppo della legislazione sociale

Sistema di Welfare: principi nazionali, regionali, zonali, comuni e ASL

Il ruolo dello Stato, della regione e dei comuni

La L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Il piano sociale nazionale. Gli atti di indirizzo

La L.R. 41/2005: Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela della cittadinanza

La Società della Salute

Gli strumenti attuativi: il piano integrato di salute

LR 66/2008: istituzione del fondo della non autosufficienza

Terzo settore:

Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali"

La legge quadro sul volontariato: Legge 11 agosto 1991, n. 266

Il Servizio civile

Cenni sul sistema previdenziale

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.2 Legislazione sanitaria e aspetti giuridici della professione

Ore 17+3

CONTENUTI

Cenni di Diritto Pubblico e organizzazione dello Stato, SSN e SSR, nascita ed evoluzione; l'attuale stato dell'arte.

L'articolazione statale e regionale specificatamente in ambito sanitario.

L'azienda sanitaria locale e l'azienda ospedaliera: definizioni, caratteristiche specifiche.

I LEA, il PSN e il PSR: strumenti attuativi.

Le Professioni Socio Sanitarie e sue interazioni con l'OSS.

La responsabilità dell'OSS: professionale, civile, penale, amministrativo/disciplinare.

– Attività di laboratorio e/o seminari - ore 3

Analisi del profilo con particolare riferimento a:

- ambiti di intervento
- contesto sociale e sanitario
- figure professionali di riferimento
- prestazioni assegnabili e strumenti organizzativi di dichiarazione delle prestazioni assegnate all'Oss

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.3 Bioetica e deontologia

Ore 10+10

CONTENUTI

Bioetica e deontologia: definizioni; analisi di comunalità e differenze.

La deontologia e i Codici Deontologici delle professioni socio-sanitarie (infermiere e ass. sociale).

La deontologia dell'Oss: una possibile definizione.

Il Codice di comportamento dei dipendenti della PA.

La bioetica: definizione, nascita, evoluzione in Italia.

Le ricadute della bioetica nella quotidianità dei servizi socio-sanitari:

L'evoluzione dei diritti in sanità: da paziente a consumatore informato.

Il segreto professionale: un obbligo non solo giuridico.

I Comitati Etici Locali: il supporto all'equipe per le decisioni importanti.

Il consenso informato: definizione, nascita, evoluzione in Italia. Il consenso per le prestazioni assistenziali.

La contenzione fisica: definizione, implicazioni deontologiche del trattamento contenitivo.

L'assistenza alla persona in fase terminale: implicazioni deontologiche.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 10

Analisi della responsabilità professionale dell'Oss con particolare riferimento a:
consenso informato per le prestazioni assistenziali

contenzione fisica

assistenza a persone fragili

assistenza alla persona in fase terminale

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.4 Psicologia

Ore 30 + 5

CONTENUTI

Concetti di psicologia generale: sviluppo affettivo, psicomotorio e psicosociale.

La psicoanalisi e altri approcci psicoterapeutici

Concetto di persona come unità

La coscienza.

La motivazione

Concetto di salute

Lo sviluppo affettivo, psicomotorio e psicosociale.

Psicologia dello sviluppo : la relazione madre-bambino, il bambino ospedalizzato.

L'adolescenza e le sue caratteristiche.

Il processo di invecchiamento: aspetti biopsicosociali, risorse e limiti.

Il disagio psicologico della persona con disabilità (fisica, mentale, psichica)

Il processo comunicativo e i suoi componenti. Il linguaggio verbale e non verbale.

L'uso della distanza interpersonale (prossemica)

L'atteggiamento e la distanza interpersonale.

Lo stereotipo , il pregiudizio

La comunicazione assertiva.

Strategie e tecniche di comunicazione: ascolto attivo.

La relazione di aiuto: definizione e caratteristiche (accettazione incondizionata, considerazione positiva, empatia). Caratteristiche della relazione di aiuto operatore-utente-famigliari

La malattia e le reazioni della persona/famiglia.

Fattori che influenzano la risposta all'evento: disease, illness

Meccanismi di difesa alla malattia: negazione, regressione, proiezione, rimozione

Coping: definizione, modalità del far fronte da parte dell'assistito e della famiglia.

La malattia nella vita sociale: le reti di supporto informali (amicale, sociale) e formali

Risposte emozionali e comportamenti dell'operatore di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte.

Psicologia nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, domiciliare, infantile, con l'anziano, con la persona con handicap/disabilità

Stress da lavoro -correlato, burn-out: definizioni e manifestazioni.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 5

Attività esperenziali relative a: dinamiche nel lavoro di gruppo

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.5 Sociologia

Ore 20

CONTENUTI

Sociologia: definizione e concetti generali.

Il sistema sociale: individuo, cultura e società.

Le forme dell'interazione sociale. Gruppi sociali di appartenenza e gruppi di riferimento.

Il processo di socializzazione. Gruppi e organizzazioni. Conformismo e devianza.

La regolazione dei rapporti sociali. Concetti di etnia, popolo, minoranze e gruppi linguistici.

La famiglia come unità di convivenza. La famiglia tradizionale e le nuove famiglie.

Il cambiamento sociale nella società contemporanea: individualizzazione e globalizzazione.

Il mutamento socio-culturale: verso il multiculturalismo.

L'influenza della cultura nei processi di salute/malattia della società.

Il gruppo di lavoro: definizione e caratteristiche.

La leadership.

Le dinamiche interne al gruppo: strategie di affrontamento.

Le marginalità sociali : immigrazione

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.6 Epidemiologia e igiene

Ore 20+5

CONTENUTI

Igiene: definizione e generalità.

Effetti sulla salute umana dei fattori di rischio: ambiente di vita; inquinamento; interventi di modificazione dell'ambiente; inurbamento, rumore e smaltimento dei rifiuti; il microclima

Microrganismi patogeni per l'uomo: caratteristiche, vie di trasmissione, infezioni e sue manifestazioni, la protezione; patogenicità, virulenza, comportamenti sociali e vaccinazioni.

Epidemiologia: definizione e generalità

Cambiamenti demografici e le ripercussioni per i servizi sanitari e sociali.

Ospedali: collocazione, struttura, caratteristiche; rischi in ambiente ospedaliero,

Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali (I.A.)

I determinanti dello stato di salute; stili di vita; alimenti, alcol, tabacco e droghe.

Epidemiologia delle malattie.

Modalità di insorgenza delle malattie.

Promozione della salute e prevenzione delle malattie: prevenzione primaria, secondaria (screening) e prevenzione terziaria.

Vaccinazioni obbligatorie e facoltative

Contaminanti e prevenzione del rischio; tossinfezioni, avvelenamenti, additivi; prevenzione.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 5

Prevenzione delle infezioni: responsabilità dell'OSS in ospedale ed in assistenza domiciliare.

Uso dei DPI in riferimento alle principali malattie infettive in ambiente comunitario

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.7 Interventi sociali per la persona e la famiglia

Ore 15

CONTENUTI

Il sistema dei diritti di cittadinanza.

I livelli delle capacità d'azione: l'autosufficienza e la cura di sé; l'autorealizzazione e lo sviluppo di sé; l'eterorealizzazione: cura/sviluppo di altri

I livelli dell'intervento sociale: livelli essenziali delle prestazioni sociali. Assistenza e controllo. Riparazione. Prevenzione e promozione.

Il counseling sociale

L'empowerment

La collaborazione interprofessionale

Concetto di sistema e di rete. Lavoro di rete e lavoro d'équipe. I mezzi e gli strumenti del lavoro sociale

Rete e tipologie di servizi: l'assistenza domiciliare tutelare; l'assistenza economica; centri diurni; residenze sanitarie assistite (organizzazione modulare); residenze sociali assistite.

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:

UD 1.8 Interventi sanitari per la persona e la famiglia

Ore 12 + 3

CONTENUTI

La persona: aspetti bio-psico-sociali.

Situazioni di salute e malattia. La dimensione soggettiva della salute.

Promozione ed educazione alla salute a livello individuale e collettivo quale responsabilità condivisa dei sanitari.

I destinatari dell'azione dell'Oss: persona, famiglia, collettività.

Le attività di vita della persona: definizione e caratteristiche.

Il ruolo dell'Oss nello sviluppo dell'autonomia/benessere della persona.

Metodi e strumenti per la rilevazione delle attività di vita alterate e definizione dei livelli di autonomia e dipendenza.

Le ADL/IADL: la collaborazione dell'Oss alla loro rilevazione/monitoraggio,

Attività di laboratorio e/o seminari – ore 3

Interventi informativi all'utente/caregiver/famiglia

La collaborazione dell'Oss ad interventi di educazione terapeutica

ADL/IADL simulazione

UFC 2

Supporto gestionale, organizzativo e formativo

UFC 2

Supporto gestionale, organizzativo e formativo

Ore aula	Ore laboratorio	Ore di tirocinio	Valutazione	Totale ore
50	12	90	Test a risposta multipla Domande a risposta aperta e breve Elaborato scritto Colloquio	152

AREA DI RIFERIMENTO:

Gestire il proprio lavoro

Collaborare alla verifica di qualità del servizio

Competenze da sviluppare

Adotta metodologie di lavoro in team

Partecipa attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro

Gestisce le proprie attività, secondo priorità, utilizzando in modo appropriato le risorse disponibili

Contribuisce al sistema informativo per la continuità assistenziale

Rispetta i principi generali della sicurezza e della salute del lavoratore

Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione

Concorre all'introduzione di innovazioni e cambiamenti nel proprio contesto operativo

Collabora nelle attività di verifica degli interventi di propria competenza.

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 2

UNITA' DIDATTICA:

UD 2.1 Organizzazione e metodologia dei servizi sociali

Ore 14

CONTENUTI

Organizzazione dei servizi sociali: micro e macro nel territorio Regionale.

Sussidiarietà orizzontale e verticale.

Le professioni che operano nei servizi sociali: l'assistente sociale, l'educatore Professionale

I volontari e il servizio civile, Altre professioni.

Documentazione in uso per la raccolta dati, informazione, evoluzione dei casi.

Metodologia del servizio sociale

Il processo di aiuto

Il progetto personalizzato

Tipologia di intervento e di aiuto: elementi di valutazione per équipe di lavoro

L'area Professionale del lavoro sociale e i suoi rapporti con le altre figure professionali

Modelli del lavoro sociale: dal modello positivistico, al modello relazionale, al modello della complessità (azione intersoggettiva in rete)

Lo specifico del servizio sociale: responsabilità cognitive sull'assistenza, organizzazione dell'assistenza nel lungo periodo

Lo specifico dell'educazione sociale: abilitazione e riabilitazione, educazione e rieducazione, animazione.

Funzioni di guida relazionale, formalizzazione delle funzioni di guida (case management)

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 2

UNITA' DIDATTICA:

UD 2.2 Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari

Ore 15+5

CONTENUTI

I sistemi organizzativi delle professioni sanitarie nelle aziende.

Il Servizio Infermieristico-Ostetrico e Tecnico nell'azienda sanitaria: definizione e articolazione, con particolare riferimento alla normativa toscana.

I principali modelli organizzativi del lavoro.

La Rete Ospedaliera/Dipartimentale per Intensità di Cure.

La Zona/Distretto: Il CCM e l'ECCM.

Il team assistenziale nei servizi sanitari: integrazione e lavoro per obiettivi.

I principali strumenti per l'organizzazione del lavoro: (mission, job description, procedure, istruzioni di lavoro, piani di attività. Organizzazione e qualità dell'assistenza).

Gli strumenti per la programmazione dell'intervento assistenziale: PDTA.

Gli strumenti e sistema documentale dell'assistenza.

Il rispetto della privacy e l'accesso differenziato alla documentazione clinico-assistenziale.

Analisi del Profilo dell'OSS: ambiti di intervento, contesto sociale e sanitario, figure professionali di riferimento, prestazioni attribuibili e strumenti organizzativi di dichiarazione delle prestazioni affidate all'Oss

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 5

Analisi di job description di unità operative in cui sono inseriti Oss

Costruzione guidata di istruzioni operative o di lavoro per le prestazioni assistenziali attribuite all'Oss

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 2

UNITA' DIDATTICA:

UD 2.3 Diritto del lavoro e orientamento al lavoro

Ore 9+3

CONTENUTI

Evoluzione Storica e Fonti del Diritto del Lavoro,

Il Mercato del Lavoro e il Job Act,

Diritti e Doveri del lavoratore (pari opportunità, lavori usuranti e lavoro notturno, ecc.),

Le Rappresentanze Sindacali, evoluzione storica e attuale ruolo,

Il Contratto Collettivo e il Contratto Individuale, tipologie,

Il Lavoro Subordinato, il lavoro autonomo, differenze,

Le fasi del rapporto di lavoro subordinato,

Forme di Flessibilità del lavoro,

Modalità e Tecniche per la ricerca del lavoro,

Il Curriculum, il Curriculum Vitae Europeo EUROPASS,

La tutela previdenziale del lavoratore e la tutela processuale dei diritti del lavoratore,

Il Pubblico Impiego, la Riforma, il rapporto di Pubblico Impiego

La riforma della Pubblica Amministrazione

L'OSS, stato giuridico, Ambiti/Settori di Attività e la sua posizione all'interno delle Cooperative Sociali – Il quadro contrattuale

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 3

Costruzione di un curriculum vitae europeo

Stesura e presentazione domanda di lavoro/concorso

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 2

UNITA' DIDATTICA:

UD 2.4 Protezione e sicurezza dei lavoratori

Ore 12+4

CONTENUTI

(Accordo Stato Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011)

Formazione Specifica: infortuni, incidenti e infortuni mancati, D.P.I.- organizzazione del lavoro. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Segnaletica, Emergenze, Procedure di esodo e incendi; Microclima e illuminazione; Ambienti di lavoro e movimentazione carichi. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Videoterminali; procedure organizzative di primo soccorso; cenni su Stress lavoro-correlato; lavoratrici madri (metodologia: lezione frontale e discussione)

Rischi meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Rischi fisici, Rumore, Vibrazioni, Radiazioni. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Rischi chimici; nebbie-oli.fumi-vapori-polveri; rischi cancerogeni; etichettatura; rischi da esplosione. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Sorveglianza sanitaria; Rischi biologici; procedure su infortuni biologici; Stress lavoro-correlato. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Movimentazione manuale carichi e pazienti. (metodologia: lezione frontale e discussione).

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 4

Formazione Generale: Concetti di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. (metodologia: **e-learning**)

UFC 3

Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero

UFC 3

Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero

Ore aula	Ore laboratorio	Ore di tirocinio	Valutazione	Totale ore
181	142	300	Test a risposta multipla Domande a risposta aperta e breve Elaborato scritto Colloquio	620

AREA DI RIFERIMENTO:

Attuare interventi assistenziali su pianificazione assistenziale

Competenze da sviluppare

Collabora per le attività relative all'alimentazione/idratazione dell'assistito

Attua misure per l'espletamento delle funzioni fisiologiche

Effettua l'igiene della persona

Collabora per le attività di movimento/mobilizzazione dell'utente

Attua misure di primo soccorso e di pronto intervento

Realizza attività semplici di supporto diagnostico-terapeutico

Collabora per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso

Rileva e annota i parametri vitali

Effettua bendaggi e medicazioni preventive, di copertura e protettive

Collaborare al governo della casa e dell'ambiente di vita

Collabora alla corretta assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente

Collabora all'accompagnamento della persona ad una morte serena

Collabora alla composizione della salma

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.1 Anatomia e fisiologia

Ore 28

CONTENUTI

Organizzazione e struttura generale del corpo; cellule, tessuti, organi, sistemi; omeostasi.

Metabolismo; catabolismo, anabolismo; proteine, lipidi, carboidrati; controllo della temperatura corporea.

Sistema tegumentario; strutture e funzioni; cute, sottocute, annessi, ghiandole.

Sistema muscolo-scheletrico.

Struttura e tono muscolare, funzioni (movimento, posture); contrazione muscolare; principali muscoli del corpo.

Struttura e funzioni dello scheletro (sostegno, protezione, movimento); articolazioni; principali ossa del corpo.

Sistema nervoso; organi, strutture e funzioni; midollo spinale, meningi, nervi, liquido cerebrospinale; sistema nervoso autonomo.

Sistema cardio-vascolare; organi, strutture e funzioni; vasi sanguigni, ciclo cardiaco, frequenza cardiaca, pressione arteriosa; caratteristiche del sangue.

Sistema linfatico; organi, strutture e funzioni; linfa, linfonodi, timo, milza.

Sistema respiratorio; organi, strutture e funzioni; tipi di respirazione, frequenza respiratoria.

Sistema digerente; organi, strutture e funzioni; fegato, cistifellea, pancreas; digestione, assorbimento dei nutrienti; formazione eliminazione e caratteristiche delle feci, caratteristiche del vomito.

Sistema endocrino; organi, strutture e funzioni; ormoni,; ipofisi, tiroide, pancreas.

Sistema urinario; organi, strutture e funzioni; formazione eliminazione e caratteristiche dell'urina; bilancio idrico, elettroliti, equilibrio acido-base.

Sistema produttivo maschile e femminile; organi, strutture e funzioni; ovaie, testicoli.

Sistema immunitario; organi, strutture e funzioni; anticorpi.

I sensi: vista, olfatto, udito, gusto, tatto.

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.2 Medicina generale e specialistica

Ore 30 + 10

CONTENUTI

I principali problemi di salute della popolazione in Italia.

Definizione, alterazioni della fisiologia, segni e sintomi ,principali disturbi a carico della persona con:

- malattie neurologiche
- malattie cerebrovascolari
- malattie cardiovascolari
- malattie respiratorie
- malattie dell'apparato renale/escretorio
- malattie osteoarticolari
- malattie dismetaboliche
- malattie pediatriche
- malattie psichiatriche
- malattie oncologiche

L'invecchiamento biologico e psicologico. Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; la questione della polipatologia.

I fondamentali dei principali PDTA

- BPCO, Diabete, Ictus, Scompenso, Ipertensione
- Neoplasie colon, polmone, mammella e frattura femore

Attività di Laboratorio e/o seminari – ore 10

Approfondimenti sui principali percorsi specialistici:

- Infanzia
- Disagio psichico
- Altro

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.3 Primo soccorso

Ore 8+10

CONTENUTI

L'attivazione del sistema di soccorso- Riconoscere un'emergenza sanitaria

Scena dell'infortunio; accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato:funzioni vitali, stato di coscienza, ipotermia ed ipertermia

Gli interventi di primo soccorso:

1) Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno

2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso:

- a) lipotimia, sincope, shock
- b) edema polmonare acuto
- c) crisi asmatica
- d) dolore acuto stenocardico
- e) reazioni allergiche
- f) crisi convulsive
- g) emorragie esterne post-traumatiche
- e)tamponamento emorragico

I rischi specifici dell'attività svolta

I traumi in ambiente di lavoro

- 1) Lussazioni, fratture e complicanze
- 2) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
- 3) Traumi e lesioni toracico - addominali

Le patologie specifiche in ambiente di lavoro

- 1) Lesioni da freddo e da calore
- 2) Lesioni da corrente elettrica
- 3) Lesioni da agenti chimici

- 4) Intossicazioni
- 5) Ferite lacero contuse
- 6) Emorragie esterne

Attività di laboratorio - ore 10

- 1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- 2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- 3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta.
- 4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare -BLS-D
- 5) Principali tecniche di tamponamento emorragico
- 6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- 7) Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.4 Dietetica

Ore 10+5

CONTENUTI

L'alimentazione e il suo significato nella vita dell'uomo.

I principi nutritivi.

Il fabbisogno energetico.

Igiene degli alimenti: le principali tecniche di manipolazione, cottura e conservazione degli alimenti

L'alimentazione equilibrata e i principali errori nutrizionali.

Cenni di dietoterapia in alcune patologie dell'adulto:

- diabete
- dislipidemie
- ipertensione
- patologie renali
- patologie croniche gastrointestinali

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 5

Osservazione critica di uno sporzionamento

Attività di prenotazione del vitto in base alla patologia del soggetto per guidare la scelta delle preparazioni

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.5 Interventi riabilitativi per la persona

Ore 10+15

CONTENUTI

La riabilitazione: definizione, principi e tecniche

Informazione/educazione all'igiene posturale; fattori di rischio e prevenzione

Le barriere architettoniche

Definizione di: postura, mobilizzazione, posizionamento (posture terapeutiche), spostamenti, trasferimenti

Ausili per mantenere/aumentare il grado di autonomia

Tecniche per favorire l'attività motoria in soggetti non collaborativi, con gravi deficit motori, globalmente rigidi, oppositivi

Tecniche di mobilizzazione nell'ambito delle più comuni patologie ortopediche

Tecniche di mobilizzazione per favorire il movimento nell'anziano

Tecniche di riabilitazione funzionale per la persona con disabilità motoria, intellettiva, uditiva, visiva.

I fondamentali riabilitativi ai principali PDTA

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 15

Orientamento e informazioni all'assistito/caregiver sulla mobilizzazione/deambulazione

Posizionamento laterale destro e sinistro, prono, semi seduto, seduto

Trasferimento letto-poltrona e poltrona-letto

Trasferimento letto-barella e barella-letto

Ginnastica attiva e passiva alla persona

Utilizzo dei presidi per la mobilizzazione

Tecniche di mobilizzazione nell'ambito delle più comuni patologie ortopediche

Tecniche per deambulazione assistita, utilizzo delle stampelle, del tripode e del deambulatore

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.6 Igiene e comfort ambientale

Ore 10+14

CONTENUTI

L'igiene dell'operatore e la cura del sé: cura del corpo, gestione della divisa, il lavaggio delle mani.

Cenni sulla struttura ospedaliera: unità di degenza, zone dedicate, servizi di supporto, infrastrutture tecniche, percorsi.

Disposizione di arredi ed ausili a domicilio ed in ambito comunitario. Gestione dell'unità di vita in ambito comunitario.

L'Oss e le buone pratiche per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza.

Il comfort alberghiero: definizione e caratteristiche; orientamento all'utente dei servizi socio-sanitari.

La tutela degli spazi collettivi

la prevenzione delle cadute e degli incidenti domestici.

L'attività dell'OSS nella cura e igiene degli ambienti confinati:

- gestione del microclima
- sanificazione a livello ospedaliero, comunitario e domiciliare
- gestione dei disinfettanti e metodi di sterilizzazione

Trasporto dei materiali in una struttura sanitaria (biancheria, materiale biologico, rifiuti ecc..)

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 10

Attuazione della pianificazione infermieristica per:

decontaminazione

preparazione kit ferri chirurgici sterili

Classificazione ,raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.7 Assistenza di base alla persona/caregiver

Ore 20+42

CONTENUTI

L'intervento dell'Oss per le attività di vita/bisogni, con particolare riferimento alle condizioni di non autosufficienza/malattia. La collaborazione all'accertamento/rivalutazione per le ADL

Respirazione: definizione e caratteristiche fisiologiche: Gestione del microclima in comunità/domicilio in relazione alla respirazione della persona. Prestazioni per favorire la respirazione nelle varie fasce di età. Rilevazione degli atti respiratori. Facilitazione del drenaggio di secrezioni. Segni e sintomi di alterazione dell'attività: la partecipazione dell'Oss alla loro rilevazione. Procedure e protocolli per la raccolta dell'escreato e trasporto in laboratorio, collaborazione nel controllo dell'O₂ terapia.

Alimentazione e idratazione: definizione e caratteristiche fisiologiche: Informazione educazione per comporre una dieta/idratazione equilibrata. Il supporto a domicilio per comporre una dieta variata. Composizione dei pasti per l'assistito non autosufficiente. I pasti in comunità: gestione delle prenotazioni e sporzionamento. Aiuto per l'assunzione del pasto per la persona non autosufficiente e/o con difficoltà di masticazione e collaborazione nel controllo dell'alimentazione per via enterale con SNG, PEG. Attuazione degli interventi su pianificazione infermieristica per l'assistenza alla persona con disfagia lieve

Rilevazione del peso corporeo e altezza. Rilevazione dell'idratazione e bilancio idrico. Strategie per favorire il corretto apporto di liquidi/alimenti. Assistenza alla persona con nausea e vomito. Segni e sintomi di alterazione dell'attività: la partecipazione dell'Oss alla loro rilevazione.

Eliminazione: definizione e caratteristiche fisiologiche:

Gestione del microclima in comunità/domicilio in relazione all'eliminazione. Informazione-educazione per prevenire/limitare la stipsi. Informazione-educazione per prevenire/limitare problemi/difficoltà urinarie. Strategie per favorire l'eliminazione fecale. Strategie per incrementare la diuresi. Gestione dei presidi per l'eliminazione: sanificazione e disinfezione a domicilio e in comunità. Rilevazione delle alterazioni di urine, feci. Segni e sintomi di alterazione dell'attività: la partecipazione dell'Oss alla loro rilevazione. Raccolta e trasporto di campioni di materiale biologico di urine e feci. Collaborazione nella gestione della persona con catetere vescicale e nella persona con stomia intestinale e urinaria.

Mobilizzazione: definizione e caratteristiche fisiologiche:

Informazione-educazione per ridurre gli effetti della ridotta mobilizzazione. Strategie per incrementare il movimento a domicilio e in comunità. Collaborazione alla prevenzione della sindrome da immobilizzazione. Uso dei presidi. Prestazioni di posizionamento terapeutico, spostamento, trasferimento, deambulazione assistita. Strategie per la prevenzione delle lesioni cutanee, procedure e protocolli per le medicazioni delle lesioni da cutanee da pressione (I-II livello) ed escoriazioni. Strategie per garantire la sicurezza della persona disorientata e della comunità.

Igiene personale e cura di sé: definizione e caratteristiche fisiologiche:

Gestione del microclima in comunità/domicilio in relazione all'igiene personale. Informazione-educazione per l'igiene/cura di sé: detergenti, periodicità, manovre specifiche. Ispezione della cute e rilevazione di alterazioni. Prestazioni per l'igiene personale: pulizia del viso, del collo, delle orecchie, del naso, degli occhi. Lavaggio dei capelli. Pulizia del tronco. Pulizia delle

ascelle. Pulizia dei genitali. Pulizia dei piedi e degli arti inferiori. Bagno assistito in vasca e in doccia. Bagno a letto. Idratazione della cute.

Attuazione di procedure e protocolli nell'assistenza pre e post intervento chirurgico.

I principali percorsi assistenziali nella persona con BPCO, Ictus, Scompenso Cardiaco, Diabete, Frattura di Femore: obiettivi dell'assistenza, la pianificazione assistenziale e gli interventi di competenza dell'Oss.

Attuazione degli interventi assistenziali di competenza all'aiuto all'assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente: principi, vie di somministrazione dei farmaci e regole generali da osservare.

L'accompagnamento nel fine vita: concetto di qualità di vita e di cure palliative, la gestione del dolore. La composizione della salma nelle principali culture/religioni. La collaborazione dell'Oss verso l'assistito e la famiglia in riferimento a comfort, dialogo supportivo, facilitazione del contatto tra morente e persone significative. Cenni sulla normativa in materia di espanto organi e tessuti.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 42

Attuazione della pianificazione infermieristica per:

orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su respirazione efficace

rilevazione atti respiratori predisposizione del microclima

utilizzo di apparecchi semplici per favorire la respirazione/drenaggio delle secrezioni

drenaggio posturale

respirazione diaframmatica/tosse efficace

prelievo di un campione di escreato e trasporto del campione biologico

Preparazione della persona per indagini diagnostiche (procedure e protocolli)

Preparazione del materiale per O2 terapia

Attuazione della pianificazione infermieristica per:

orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su alimentazione/idratazione

aiuto all'assunzione del pasto in soggetto non autosufficiente

aiuto all'assunzione del pasto in soggetto con difficoltà di masticazione

Aiuto per l'assunzione del pasto per la persona con difficoltà di deglutizione e collaborazione nel

Controllo dell'alimentazione per via enterale con SNG, PEG

Rilevazione peso corporeo/altezza/BMI

Collaborazione per bilancio idrico e diario alimentare

Assistenza di base alla persona con nausea e vomito

Attuazione della pianificazione infermieristica per:

Orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su eliminazione urinaria e fecale

Utilizzo dei presidi non invasivi per l'incontinenza

Inserimento e gestione del condom

Raccolta e trasporto di campioni di materiale biologico di urine e feci .

Collaborazione nella gestione della persona con catetere vescicale, gestione della persona con stomia intestinale e urinaria

Rilevazione delle caratteristiche quali-quantitative delle urine e feci

Sostituzione del sacchetto in urostomia e colostomia

Preparazione del materiale per clisteri evacuativi e collaborazione con l'infermiere.

Esecuzione di clisteri evacuativi a basso volume (senza uso di sonda)

Attuazione della pianificazione infermieristica per:

Orientamento e informazioni all'assistito/caregiver sulla mobilizzazione/deambulazione

Prevenzione delle lesioni cutanee da pressione

Bendaggi e medicazioni preventive, di copertura e protettive delle lesioni cutanee da pressione (I-II) e di escorazioni

Attuazione della pianificazione infermieristica per:

orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su igiene personale e cura di sé

predisposizione del microclima in comunità/domicilio

decontaminazione e sanificazione dei presidi pluriuso per l'igiene personale e cura di sé

ispezione e rilevazione delle principali alterazioni della cute

pulizia del viso

igiene del cavo orale in soggetto non autosufficiente

pulizia e cura dei capelli

pulizia delle orecchie

pulizia del collo

pulizia del naso

pulizia degli occhi

pulizia del viso

pulizia del tronco e delle ascelle

pulizia dei genitali e perineale

pulizia dei piedi

bagno in vasca e doccia

bagno a letto

Rifacimento letto vuoto e occupato

Attuazione della pianificazione infermieristica per:

orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su riposo sonno

predisposizione del microclima in comunità/domicilio

tecniche di rilassamento

Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nelle seguenti attività:

-rilevazione e registrazione dei PV (PA, FR,FC,TC, DOLORE CON SCALE VALUTAZIONE)

- utilizzo di semplici apparecchi elettromedicali (GLUCOMETRO, SATURIMETRO, SPIROMETRO ELETTRONICO)

Collaborazione nella preparazione del paziente e del materiale per l' utilizzo di semplici apparecchi elettromedicali e attuazione della pianificazione infermieristica (Elettrocardiografo)

Attuazione della pianificazione infermieristica per aiuto per la corretta assunzione dei farmaci per via naturale

Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nel controllo della persona con drenaggi

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.8a Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e tutela dei minori

Ore 5 + 16 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.8a e 3.8b)

CONTENUTI

Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

I minori nella legislazione socio-assistenziale internazionale, nazionale e regionale.

La responsabilità genitoriale

Il progetto obiettivo infanzia/adolescenza nazionale e regionale.

Competenze dell'OSS negli interventi a sostegno della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il lavoro di équipe e il lavoro di rete nei servizi per l'infanzia.

Consultori famigliari

Integrazione e sostegno alle famiglie e ai minori immigrati

Progetti specifici: abusi, maltrattamento ai minori a alle donne, progetto mamma segreta

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 15
La partecipazione dell'OSS a progetti di riduzione/contenimento del disagio minorile L'intervento integrato per la riduzione delle dipendenze nella fascia adolescenziale L'intervento nella famiglia a favore della riduzione di episodi di maltrattamento di minori

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.8b Interventi sanitari per l'infanzia

Ore 5 + 16 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.8a e 3.8b)

CONTENUTI

Modelli organizzativi dei servizi per l'infanzia.

L'assistenza di base al bambino nei servizi per l'infanzia: requisiti della stanza del bambino in degenza e a domicilio

Igiene personale:

- necessità igieniche ed educative
- il bagnetto del neonato e del bambino

Alimentazione: collaborazione e sostegno per l'alimentazione del lattante - conservazione e preparazione del latte artificiale, alimentazione con biberon

Il divezzamento

Mobilizzazione e posizionamento: posizionamenti principali e presa sicura del bambino

Riposo e sonno: facilitazione dell'addormentamento e del risveglio

Sicurezza psicofisica: prevenzione degli incidenti in ambito domestico e ospedaliero

Comunicazione:

- pianto e mimica facciale del neonato
- orientamento all'approccio ludico nelle attività assistenziali

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 16

La partecipazione dell'Oss alla promozione dell'allattamento al seno

Gestione del biberon per l'allattamento artificiale

Bagnetto del neonato di minori

La partecipazione dell'OSS a progetti di riduzione/contenimento del disagio minorile

L'intervento integrato per la riduzione delle dipendenze nella fascia adolescenziale

L'intervento nella famiglia a favore della riduzione di episodi di maltrattamento di minori

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.9a Interventi sociali rivolti alla persona anziana

Ore 8 + 15 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.9a e 3.9b)

CONTENUTI

Il percorso della “Non Autosufficienza” della persona anziana (L.R n.66/2008)

Il sistema di protezione rivolto alla persona anziana

Il progetto individualizzato o PAP

L'anziano fragile

Aspetti sociali della demenza

Competenze dell'Oss in area geriatrica

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 15
Approccio alla persona con demenza Peculiarità del nucleo Alzheimer

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.9b Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici

Ore 10 + 15 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.9a e 3.9b)

CONTENUTI

I servizi sanitari per la persona anziana.

Il lavoro in équipe e l'approccio multidimensionale.

La qualità di vita nella fase anziana.

Assistenza di base in riferimento alle attività di vita dell'anziano: adattamento nella cura di sé (sindrome ipocinetica), alimentazione, ritmo sonno-veglia, stati confusionali, sicurezza psico-fisica. Affettività, socializzazione, sessualità.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 15

Approccio alla persona con demenza

Peculiarità del nucleo Alzheimer

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.10a Interventi sociali per la persona con disabilità

Ore 8 + 7 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.10a e 3.10b)

CONTENUTI

Il portatore di handicap nella legislazione socio-assistenziale nazionale e regionale

Legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni

Legge 68/99

Progetti obiettivo nazionale e regionale per l'handicap

I servizi sociali per la persona con handicap: scuola, lavoro, tempo libero, barriere architettoniche.

Competenze dell'OSS nell'area delle disabilità

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 7

Terapia occupazionale

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.10b Interventi sanitari per la persona con disabilità

Ore 8 + 7 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.10a e 3.10b)

CONTENUTI

I servizi sanitari per la persona con disabilità.

Il lavoro in équipe e l'approccio multidimensionale alla disabilità.

La qualità di vita della persona disabile.

Assistenza di base in riferimento alle attività di vita della persona disabile: facilitazione/adattamento per la cura di sé, alimentazione, sicurezza psico-fisica. Affettività, socializzazione, sessualità.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 7

Terapia occupazionale

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.11a Interventi sociali per la persona con disagio psichico

Ore 8 + 8 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.11a, 3.11b e 3.11.c)

CONTENUTI

La persona con disagio psichico nella legislazione socio-assistenziale nazionale e regionale.

Preso in carico del servizio sociale, programmi di fronteggiamento e di reinserimento sociale.

Il programma di intervento in rete nell'ambito sociale per persone con disturbi psichiatrici.

Gli interventi sociali a favore delle persone con disagio psichico.

I programmi di inserimento socio terapeutico e lavorativo.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 8

L'intervento dell'OSS nei servizi di Salute mentale e per le Dipendenze.

Facilitazione della cura di se per il soggetto con disagio psichico/psichiatrico: motivare, informare, dimostrare le azioni di cura.

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.11b Interventi sociali nell'area delle dipendenze

Ore 8 + 8 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.11a, 3.11b e 3.11c)

CONTENUTI

Evoluzione del concetto di dipendenza: dalle droghe da sostanza (stupefacenti,alcol) a quelle comportamentali (ludopatia,interdipendenza,ecc).

Il Sert

La doppia diagnosi

Aspetti sociali della tossicodipendenza

Interventi sociali nell'ambito delle dipendenze

Cenni di legislazione nazionale e regionale relativi a: stupefacenti, alcol, fumo.

Il ruolo degli operatori sociali nella presa in carico dell'utente con dipendenza.

L'intervento dell'OSS nei servizi di Salute mentale e per le Dipendenze.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 8

L'intervento dell'OSS nei servizi di Salute mentale e per le Dipendenze.

Facilitazione della cura di se per il soggetto con disagio psichico/psichiatrico: motivare, informare,dimostrare le azioni di cura.

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.11c Interventi sanitari per la persona con disagio psichico

Ore 5 + 8 (attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.11a, 3.11b e 3.11.c)

CONTENUTI

I servizi sanitari per la persona con disagio psichico/psichiatrico.

Il lavoro in équipe e l'approccio integrato.

La qualità di vita nei servizi residenziali per pazienti psichiatrici. Il ruolo della famiglia e della rete di supporto.

Lo sviluppo delle capacità residue per la cura di sé, con particolare riferimento alla socializzazione.

L'intervento dell'OSS per la persona con disagio psichico/psichiatrico in riferimento a cura del sé, alimentazione, eliminazione, mobilità e spostamenti, affettività e sessualità, comunicazione-relazione.

Interventi di comfort per migliorare la qualità dell'ambiente di vita in residenza, domicilio, ospedale.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 8

L'intervento dell'OSS nei servizi di Salute mentale e per le Dipendenze.

Facilitazione della cura di se per il soggetto con disagio psichico/psichiatrico: motivare, informare, dimostrare le azioni di cura.